

ALLARME

L'Oms: «Inquinamento letale 234 volte più dei conflitti»

L'inquinamento uccide ogni anno nel mondo un numero di persone che è 234 volte quello delle vittime dei conflitti. Lo afferma un rapporto dell'agenzia dell'Onu per l'Ambiente (Unep) e dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), presentato ieri a Nairobi, in Kenya, alla seconda Assemblea delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unea2), che raccoglie 2.300 delegati da 170 Paesi. Il rapporto rivela che, nel 2012, 12,6 milioni di morti premature nel mondo (23%) sono da attribuirsi a condizioni ambientali degradate. La maggior percentuale delle vittime «per inquinamento» è nell'Asia sud-orientale (28%) e nel Pacifico occidentale (27). Nell'Africa subsahariana è del 23% e in Medio Oriente del 22%. In America, la percentuale è dell'11% nei Paesi Ocse (Usa, Canada, Messico, Cile) e del 15% nei paesi non Ocse. In Europa la percentuale è del 15%. Il rapporto sostiene che l'inquinamento uccide 7 milioni di persone all'anno in tutto il mondo. Altre 842.000 persone muoiono ogni anno per mancanza di acqua potabile.